



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE SVILUPPO E QUALITÀ DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. **5324** del **26.01.2017**

OGGETTO: D.P.R. N.59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta "PETROL SERVICES di DI FELICE ALEX E C.", "IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI ESSO ITALIANA" ubicato in Via della Liberazione n. 173 nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).

Assolvimento Imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID 01151244205487

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta "PETROL SERVICES di DI FELICE ALEX E C.", con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Via della Liberazione n. 173, P. IVA 01905120448, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con nn. 23672 e 23673 del 21.04.2016, per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, per l'IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI "ESSO ITALIANA" ubicato in Via della Liberazione n. 173 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI PETROLIFERI PER AUTOTRAZIONE" (Cod. ATECO 47.30.00 "Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione");

RICHIAMATA la comunicazione di questo SUAP prot. n. 46742 del 27.07.2016 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) alla ditta "PETROL SERVICES di DI FELICE ALEX E C." per l'impianto di cui trattasi, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), al CIIP Spa, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N. 46 del 17.01.2017 del Dirigente Urbanistica - Tutela Ambientale - VIA - Edilizia scolastica e Patrimonio - Bellezze naturali e VAS - Polizia Provinciale Area Vasta Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI "ESSO ITALIANA" della ditta "PETROL SERVICES SAS DI DI FELICE ALEX E C." ubicato in VIA DELLA LIBERAZIONE n. 173 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali (SCIND00458) in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

pervenuta con nota p.e.c. della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 1355 del 23.01.2017 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente in data 24.01.2017 con n. 4433;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 22.06.2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim del Settore Sviluppo e Qualità del Territorio e dell'Economia locale;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

RILASCIATA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., **alla ditta "PETROL SERVICES SAS DI DI FELICE ALEX E C.", con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Via della Liberazione n. 173, P. IVA 01905120448, Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per l'IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI "ESSO ITALIANA" ubicato in Via della Liberazione n. 173 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI PETROLIFERI PER AUTOTRAZIONE" (Cod. ATECO 47.30.00 "Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione") per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):**

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali (SCIND00458) in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

L'Autorizzazione viene rilasciata nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 46 del 17/01/2017 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- La durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- Il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;
- Le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;
- L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del legale rappresentante della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 4799 del 24.01.2017, conservata agli atti dell'Ufficio;
- Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, composta di diciotto pagine dattiloscritte:
 - viene rilasciata alla ditta "PETROL SERVICES di DI FELICE ALEX E C." che si impegna a custodirla presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
 - viene trasmessa al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Area Vasta N. 5 di San Benedetto del Tronto, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;
- Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE ad INTERIM del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP
Arch. Farnush Davarpanah

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4bis del D.Lgs. n. 82/2005 – D.Lgs. n. 39/1993 art. 3)



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

Registro Generale N. 46 del 17/01/2017

Registro di Servizio N. 14 del 17/01/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "PETROL SERVICES SAS DI DI FELICE ALEX E C.", "IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI ESSO ITALIANA VIA DELLA LIBERAZIONE N.173" UBICATO NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014.

Vista la comunicazione di Prot. N.46742 del SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, pervenuta a mezzo PEC il 27/07/2016 (rif. Prot. Prov. N.24238 del 29/07/2016) di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "PETROL SERVICES SAS DI DI FELICE ALEX E C." per l'IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI "ESSO ITALIANA" sito in VIA DELLA LIBERAZIONE n.173 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Atteso che con propria nota di Prot. N.27372 del 15/09/2016 sono stati chiesti i pareri ai soggetti competenti.

Preso atto:

- del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.59748 del**

27/09/2016 (rif. Prot. Prov. N.28153 del 28/09/2016), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 ("impatto acustico");

- del parere favorevole del Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di **Prot. N.39154 del 18/10/2016** (rif. Prot. Prov. N.29564 del 18/10/2016);
- del parere favorevole della Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari** (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud) di **Prot. N.1050 del 11/01/2017** (rif. Prot. Prov. N.656 del 11/01/2017);
- che lo stesso parere del gestore del SII è "obbligatorio e vincolante", ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche, per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto;
- delle prescrizioni tecniche, allegate allo stesso parere di Prot. N.1050 del 11/01/2017, per lo scarico di che trattasi in pubblica fognatura.

Preso altresì atto che:

- nell'impianto della ditta "**PETROL SERVICES SAS DI DI FELICE ALEX E C.**" ubicato in VIA DELLA LIBERAZIONE n.173 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di "COMMERCIALIZZAZION E PRODOTTI PETROLIFERI PER AUTOTRAZIONE" (Cod. ATECO 47.30.00 "Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione");
- lo scarico **SCIND00458** dell'impianto in oggetto è costituito dalle acque meteoriche di prima pioggia dei piazzali, trattate ai sensi dell'art.42 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) con l'impianto schematizzato nella planimetria allegata alle predette prescrizioni del gestore del S.I.I.;
- ai sensi dello stesso art.42, commi 1 e 3, delle NTA lo stesso scarico, di acque meteoriche di prima pioggia, è sottoposto alla disciplina degli scarichi industriali;
- lo stesso scarico di acque reflue industriali (**SCIND00458**) è caratterizzato dalla presenza dei seguenti parametri (con riferimento alla Tabella 3, dell'allegato 5, parte terza, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.): "COD", "SOLIDI SOSPESI TOTALI" e "IDROCARBURI TOTALI";
- il parametro "IDROCARBURI TOTALI" è una sostanza pericolosa ai sensi dell'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., pertanto si applica l'art.3, comma 5, del DPR 59/2013 (autocontrolli);
- ai sensi dell'art.101 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) lo scarico di acque reflue industriali di che trattasi, in pubblica fognatura, deve essere conforme ai limiti di emissione indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in:
"acque superficiali" per il parametro "IDROCARBURI TOTALI" e per le altre sostanze pericolose e prioritarie di cui all'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (ai sensi dell'art.30, comma 6, delle NTA del PTA della Regione Marche);
"rete fognaria" per i restanti parametri;
- la pubblica fognatura, gestita dalla Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti**, a cui si allaccia il predetto scarico (**SCIND00458**), è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato "BRODOLINI DEPURATORE" (DEPUR00198), ubicato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO.

Ritenuto di:

- adottare l'autorizzazione unica ambientale (AUA) per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali (**SCIND00458**) dell'impianto di distribuzione carburanti in oggetto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni, previsti dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, indicate nell'allegato di **Prot. N.1050 del 11/01/2017** della Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- adottare altresì l'autorizzazione unica ambientale (AUA) per il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.59748 del 27/09/2016**, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- emettere in merito un apposito atto.

DETERMINA

- 1) Di adottare l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013, per l'**IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI "ESSO ITALIANA"** della ditta "**PETROL**

SERVICES SAS DI FELICE ALEX E C. ubicato in **VIA DELLA LIBERAZIONE n.173** nel Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali (**SCIND00458**) in pubblica fognatura gestita dalla Società **CIIP SPA**;

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013), delle acque reflue industriali (**SCIND00458**) dell'impianto in oggetto, i limiti di emissione e le prescrizioni tecniche indicate nell'allegato di **Prot. N.1050 del 11/01/2017** della Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di stabilire per il titolo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) le prescrizioni e le condizioni indicate nel nulla osta parere di **Prot. N.59748 del 27/09/2016** del Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 4) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del **COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO** per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 5) Di richiamare che:
 - l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
 - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio del predetto titolo da parte del SUAP;
 - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
 - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
 - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 6) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari**.
- 7) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Luigina AMURRI

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE**

Si trasmette un originale del presente provvedimento alla Segreteria Generale per l'inserimento nella raccolta generale delle determinazioni dirigenziali.

Ascoli Piceno, li 17/01/2017

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li _____

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

Ascoli Piceno li 11 GEN. 2017
Class.: 22.48.2867

Oggetto: Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).
Prescrizioni allegate al parere n. 130/16 P (SCIND00458)

Ditta: PETROL SERVICES sas di Di Felice Alex
Attività: Distributore carburanti.
Stabilimento: Via Liberazione n. 173, nel Comune di San Benedetto del Tronto.
Rete fognaria: Ditta allacciata alla pubblica fognatura comune di San Benedetto del Tronto.
Depuratore: "Brodolini" (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.
Contratto CIIP: da stipulare

LIMITI DI EMISSIONE

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 30 NTA PTA Regione Marche)

Lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto deve essere conforme ai **limiti di emissione** indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. **per lo scarico in:**

- "acque superficiali" per il parametro "idrocarburi totali" e per le altre sostanze prioritarie e pericolose di cui all'art. 108 dello stesso D.Lgs. 152/2006 (ai sensi dell'art. 30, comma 6, delle NTA del PTA della Regione Marche);
- "rete fognaria" per i restanti parametri.

PRESCRIZIONI GENERALI

- a) I predetti limiti verranno controllati nel **pozzetto di ispezione A** relativamente ai reflui industriali di scarico dell'attività in oggetto, indicati nella planimetria allegata. Tale pozzetto di ispezione dovranno essere accessibili al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) la ditta dovrà mantenere sempre adeguatamente separata, a monte del pozzetto di ispezione A di cui al precedente punto a), la linea dei reflui domestici dei servizi igienici interni allo stabilimento dalla rete di raccolta delle acque reflue industriali dell'attività oggetto del presente parere;
- c) il pozzetto di ispezione A di cui ai punti precedenti è definito "pozzetto fiscale" e sarà il punto di controllo per la verifica dei limiti di emissione e per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- d) il pozzetto di ispezione A delle acque di scarico che recapitano nella pubblica rete fognaria e provenienti esclusivamente dall'impianto distribuzione carburanti, oggetto del presente parere, definiti pozzetti fiscali come ai punti precedenti, dovrà essere opportunamente dimensionato ed avere le seguenti caratteristiche: larghezza, lunghezza e profondità adeguate (dimensioni non inferiori a 50x50x50 cm), tali da consentire un agevole campionamento per caduta del refluo e/o permettere l'introduzione delle attrezzature di campionamento. Tale pozzetto dovrà essere dotato di



un chiusino di ghisa sferoidale circolare del tipo stradale e di un salto di quota tra il livello del tubo in entrata al pozzetto rispetto al livello del tubo in uscita dallo stesso, per evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;

- e) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione A evidenziato nella planimetria allegata;
- f) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- g) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura, in ottemperanza all'art. 18 del Regolamento del S.I.I.;
- h) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- i) la ditta dovrà segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel comune di San Benedetto del Tronto (tramite Numero Verde 800.21.61.72), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- j) la ditta dovrà mantenere in perfetta efficienza l'impianto interno di trattamento (vasche di decantazione e disoleatore a coalescenza) delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto distribuzione carburanti ubicato presso lo stabilimento in oggetto e procedere al recupero del materiale sedimentato e degli idrocarburi totali;
- k) sono richiesti gli *autocontrolli periodici del parametro "idrocarburi totali"* (ai sensi dell'art.3, comma 5, del DPR 59/2013) e delle altre sostanze pericolose (art. 108 del D.Lgs. 152/2006) delle acque reflue industriali (acque meteoriche di prima pioggia) in ingresso e all'uscita dell'impianto di trattamento:
- ai sensi del predetto art.3, comma 5, del DPR 59/2013 i risultati degli stessi autocontrolli devono essere trasmessi ogni quattro anni (a partire dalla data di rilascio del titolo unico del SUAP competente per territorio) all'autorità competente (individuata dallo stesso DPR 59/2013) e alla Società CIIP SPA;
 - si stabilisce una frequenza almeno annuale degli autocontrolli;
 - i metodi di analisi e i limiti di rilevabilità dei predetti autocontrolli devono essere emessi da enti di normazione nazionali e internazionali e garantire, un limite di determinazione di 1 mg/l per il parametro "idrocarburi totali";
- l) deve essere predisposto un programma di manutenzione dei sistemi di trattamento dei reflui posti a monte degli scarichi in rete fognaria, contenente le indicazioni circa le modalità delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e le modalità di registrazione dei dati; il predetto programma di manutenzione e il registro dei dati deve essere tenuto presso l'insediamento a disposizione delle autorità di controllo;
- m) la gestione dei materiali derivanti dal processo di sedimentazione e di disoleazione del refluo e quelli derivanti dalle attività di manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento, deve seguire quanto stabilito dalla vigente normativa sui rifiuti;
- n) l' impianto di trattamento delle acque di prima pioggia deve essere reso disponibile, per una nuova fase depurativa, entro 48 ore dall'ultimo evento meteorico;
- o) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

La ditta entro 30 (trenta) giorni dal rilascio del Titolo Unico da parte del Suap del comune di San Benedetto del Tronto, dovrà stipulare apposito contratto con la CIIP chiamando il n° verde 800216172 per la tariffazione delle acque di prima pioggia trattate e inviate nel collettore comunale.

La ditta entro 180 (centottanta) giorni dal rilascio del titolo unico da parte del Suap di San Benedetto del Tronto dovrà provvedere a eseguire le opere necessarie per recapitare le acque meteoriche di seconda pioggia del piazzale e le acque dei pluviali nel fosso adiacente il collettore comunale.

La ditta entro 30 (trenta) giorni dall'esecuzione dei lavori di cui sopra dovrà darne comunicazione scritta al Suap di San Benedetto del Tronto, alla provincia di Ascoli Piceno, All'Arpam di Ascoli Piceno e alla CIIP spa trasmettendo anche la planimetria aggiornata.

CONDIZIONI GENERALI

- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- la tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione che la ditta dovrà corrispondere per le acque di prima pioggia ai sensi dell'art. 73 del Regolamento del S.I.I., calcolata come da prospetto allegato e salvo aggiornamenti tariffari, è pari per l'anno in corso a 964,818 €/anno;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto, nonché Responsabile del Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- Il presente atto tiene conto del parere favorevole espresso dall'Arpam di Ascoli Piceno n. 39154 del 18/10/2016.
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nella procedura operativa "P19IO10 - Definizioni e modalità tecniche di allacciamento alle reti pubbliche idriche e fognarie" pubblicata sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

FB/af

Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena



Ascoli Piceno li 11 GEN. 2017

Class.: 22.48.2867

Oggetto: Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).

Calcolo tariffa industriale allegato al parere n. 130/16 P (SCIND00458)

Ditta: PETROL SERVICES sas di Di Felice Alex

Attività: Distributore carburanti.

Stabilimento: Via Liberazione n. 173, nel Comune di San Benedetto del Tronto.

Rete fognaria: Ditta allacciata alla pubblica fognatura comune di San Benedetto del Tronto.

Depuratore: "Brodolini" (DEPUR00198 - SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.

Contratto CIIP: da stipulare

Art. 74 del Regolamento del SII – "Corrispettivo per gli scarichi delle acque di prima pioggia"

In riferimento al parere in oggetto si espone il calcolo del corrispettivo T_3 dovuto per il Servizio Fognatura e Depurazione delle acque reflue industriali costituite dalle acque meteoriche di dilavamento provenienti dal piazzale dell'impianto di cui in oggetto, calcolato ai sensi dell'art. 74 del Regolamento del S.I.I. applicando la seguente formula:

$$T_3 = \varphi * S * h * (f + d)$$

Nei calcoli relativi alla tariffa i valori considerati sono i seguenti:

- $\varphi = 0,85$ (coefficiente di deflusso per superfici impermeabilizzate);
- $S = 4.000$ mq (superficie territoriale dell'area di influenza dello scarico)
- $h = 0,3$ (ai sensi della Delibera dell'Autorità di Ambito n. 84 del 28.12.05);
- $f = 0,231212$ €/mc (tariffa per servizio fognatura per l'anno 2016);
- $d = 0,714705$ €/mc (tariffa per servizio depurazione per l'anno 2016).

Si ottiene, quindi, un valore pari a:

$$T_3 = 0,85 * 4000 * 0,3 * (0,231212 + 0,714705) = 964,818 \text{ €/anno}$$

essendo T_3 il corrispettivo annuo in euro del servizio fognatura e depurazione per le acque di prima pioggia. Per periodi inferiori all'anno il corrispettivo sarà calcolato in modo proporzionale al tempo.

Area Gestione
Il coordinatore
Geom. Antonio Serena





CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
P R O V I N C I A D I A S C O L I P I C E N O

SETTORE SVILUPPO E QUALITÀ DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE
* SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 59748 del 27.09.2016

p.e.c.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale
Viale della Repubblica, 34
ASCOLI PICENO

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA - DPR n.59/2013 -
Ditta "**PETROL SERVICES SAS DI DI FELICE ALEX E C.**" "IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI ESSO ITALIANA
attività ubicata in VIA DELLA LIBERAZIONE N.173 San Benedetto del Tronto.
PARERE per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e) ("comunicazione di cui all'articolo 8,
comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447").

In riferimento alla nota pec di codesta Provincia prot. n. 27372 del 15.09.2016, distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 57238 del 16.09.2016 relativa alla richiesta, nello specifico al Comune di San Benedetto del Tronto, "...di trasmettere, entro 30 giorni dalla data di ricezione della presente, il parere di competenza ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n.447 unitamente a un apposito atto (da allegare come parte integrante e sostanziale al provvedimento di AUA) con le prescrizioni previste per il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013."

- Rilevato che in merito al titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013 ("comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447") richiesto dalla Ditta, la stessa ha dichiarato di non rientrare nella categoria degli impianti a ciclo produttivo continuo (vedi scheda E – Impatto Acustico dell'istanza AUA) ed ha prodotto al SUAP ed al Servizio Tutela Ambientale di questo Ente con nota pec prot. n. 46668 del 26.07.2016, la "COMUNICAZIONE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ CHE PRODUCONO UN IMPATTO ACUSTICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 4 DELLA LEGGE 26 OTTOBRE 1995, N. 447" in cui:
 - al punto E.a dichiara, ai sensi dell'art. 2 del DM 11 dicembre 1996 (Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo) che l'impianto non rientra nella categoria degli impianti a ciclo produttivo continuo;
 - al punto E.b dichiara, ai sensi della L. 447/95, degli artt. 1 e 4 del DPR 227/11 e del Piano Comunale di Zonizzazione acustica che l'impianto è escluso dalla presentazione della documentazione di impatto acustico in quanto: in relazione alle attività di cui all'art. 4, comma 2 del DPR 227/2011, (attività che non rientrano tra quelle elencate nell'allegato B) vengono svolte esclusivamente le attività connesse al COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE che non producono emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di inserimento;

Si esprime, sentito il Servizio Tutela Ambientale del Comune di San Benedetto del Tronto, PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'AUA per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013.

Si specifica che esso deve intendersi riferito alla Comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, la quale, allegata alla presente, costituirà parte integrante e sostanziale dell'AUA insieme al presente parere.

Resta inteso che la Ditta richiedente sarà tenuta, durante lo svolgimento della propria attività, al pieno rispetto di quanto rappresentato sia nella "Relazione tecnica dell'impatto acustico", sia nella "Comunicazione per l'esercizio di attività che producono un impatto acustico", entrambe depositate agli atti.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE ad INTERIM del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP
Arch. Farnush Davarpanah

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4bis del D.Lgs. n. 82/2005 – D.Lgs. n. 39/1993 art. 3)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
P R O V I N C I A D I A S C O L I P I C E N O



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

SETTORE SVILUPPO E QUALITÀ DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VIALE DE GASPERI N.120

TEL.(0735)794338

PEC: SUAPSBT@CERT-SBT.IT

COD.F. P.IVA 0036014044 6

Prot. N. _____ del __/__/201__

Istanza di autorizzazione unica ambientale – AUA

(D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59) per AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera e)

MODELLO UNICO SCHEDA per COMUNICAZIONE DATI e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

COMUNICAZIONE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' CHE PRODUCONO IMPATTO ACUSTICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 COMMA 4 DELLA LEGGE 26 OTTOBRE 1995, N. 447

È fatto obbligo di compilare in ogni sua parte il modello con espresso divieto di lasciare in bianco le caselle. L'incompletezza dell'istanza comporterà la sua irricevibilità.

Al Responsabile Sportello Unico Attività Produttive
Comune di San Benedetto del Tronto
PEC: suapsbt@cert-sbt.it

La/Il sottoscritta/o ALEX (Nome) DI FELICE (Cognome)
nata/o a san Benedetto del Tronto (Prov.) AP il 09/03/1977
residente a Martinsicuro (TE) Cap. 64014
Via/P.za Via Venezia N. 6
Cod. Fisc. D F L L X A 7 7 C 0 9 H 7 6 9 X Tel. 0735.81668 Cellulare 328.8517584
e-mail difelicealex@gmail.com P.E.C. petrolservicesrl@pec.it (obbligatoria per i soggetti giuridici)

in qualità di :

Proprietario Comproprietario (i dati anagrafici di tutti i comproprietari sono riportati in allegato elenco)

Affittuario/Locatario/Comodatario altro GESTORE

Legale rappresentante

della Ditta PETROL SERVICES S.A.S. DI DI FELICE ALEX E C. (ragione sociale o denominazione)

con sede legale nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) Cap. 63074

Via/P.za Via della Liberazione N. 173

C. fisc. 01905120448 P. Iva. 01905120448

Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio di Ascoli Piceno al n° 01905120448

e-mail difelicealex@gmail.com P.E.C. petrolservicesrl@pec.it (obbligatoria per i soggetti giuridici)

in riferimento all'attività/impianto su: area, edificio localizzata/o in San Benedetto del Tronto

(via/viale/piazza/ contrada e n° civico, piano) Via della Liberazione N. 173 P. T

CODICE SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA IDENTIFICATIVO DELL'EDIFICIO 4/295/010 Quartiere - Sezione - Edificio

identificato catastalmente al NCT NCEU al Foglio Particella 20 Particella 377 sub _____

COORDINATE UTM latitudine 42°9'28.301" longitudine 13°8'53.23"

ESTREMI PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE Autorizzazione allo scarico n. 30/12 del 31.05.2012



Consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci derivanti dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e delle conseguenti sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci; Consapevole inoltre che ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, saranno effettuati i controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato decreto, **dichiara la sussistenza degli elementi oggettivi**, previsti dall'articolo 381 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, **che giustificano la presente richiesta e dichiara la rispondenza all'originale dei documenti allegati e che i dati e le attestazioni in essi riportati non hanno subito variazioni alla data di oggi.**

DICHIARA

E.a. Che l'impianto/stabilimento/attività, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 11 dicembre 1996 (*Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo*)

- rientra nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo
- non rientra** nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo

E.b. Che ai sensi della L 447/1995, degli art. 1 e 4 del DPR 227 e del Piano di Zonizzazione Acustica, l'impianto/stabilimento/attività è **escluso** dalla presentazione della documentazione di impatto acustico in quanto:

- in relazione alle **attività a bassa rumorosità** di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 227/2011, vengono **svolte esclusivamente** le seguenti **attività a bassa rumorosità**, indicate nel D.P.R. 227/2011, allegato B ai n° _____ ed è **conforme** sotto il profilo acustico con il sito di inserimento.
- in relazione alle **attività a bassa rumorosità** di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 227/2011, vengono **svolte esclusivamente** le seguenti **attività a bassa rumorosità** di cui al D.P.R. 227/2011, allegato B ai n° _____ **che utilizzano impianti di diffusione sonora** ovvero manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, **non producono emissioni di rumore superiori ai limiti** stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di inserimento.
- in relazione alle attività di cui all'art. 4, comma 2 del D.P.R. 227/2011, (*attività che non rientrano tra quelle elencate nell'allegato B*) vengono svolte esclusivamente le seguenti attività **Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione** **che non producono emissioni di rumore superiori ai limiti** stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di inserimento.

E.c. Che ai sensi della L 447/1995, degli art. 1 e 4 del DPR 227 e del Piano di Zonizzazione Acustica, l'impianto/stabilimento/attività è **sogetto** dalla presentazione della documentazione di impatto acustico in quanto:

- A** **rientra nei casi di esclusione** previsti dal D.P.R. n. 227/11, Allegato B, al n° _____, **ma utilizzando sorgenti di diffusione sonora** ovvero svolgendo manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, **produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio;**
- B** **produce emissioni di rumore superiori ai limiti** stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio;
- C** **è esclusa dal campo di applicazione del D.P.R. n. 227 del 19/10/2011;**

e pertanto, ai sensi della vigente normativa in materia di acustica, e in particolare dell'art. 8, comma 6, della L. 447/95

- è stata presentata la **Valutazione di Impatto Acustico** in data □□/□□/□□□□
- è stato predisposto un **Piano di Risanamento Acustico**, presentato in data □□/□□/□□□□
- è in corso di realizzazione il **Piano di Risanamento Acustico**, presentato in data □□/□□/□□□□
- allega la **Relazione Previsionale di Impatto Acustico POST OPERAM** redatta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale contenente l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le immissioni causate dall'attività o dagli impianti.

E.d. il tecnico competente in acustica, (iscritto all'albo Regionale di tecnici abilitati in materia di acustica) incaricato di redigere la documentazione è (*solo per i casi previsti al precedente punto E.c.*):

_____ (titolo) _____ (Nome) _____ (Cognome)

nata/o a _____ (Prov.) il □□/□□/□□□□

con studio in _____ Cap. _____

Via/P.za _____ N. _____

P. Iva. □□□□□□□□□□ Tel _____ Cellulare _____

e-mail _____ P.E.C. _____ (obbligatoria per i soggetti giuridici)

E.d. Le macchine da installarsi presso l'attività/impianto localizzata/o in San Benedetto del Tronto

(via/viale/piazza/ contrada e n° civico, piano) _____ N. ___ P. ___

Destinata/o a _____ (tipo di attività concretamente svolta) _____ sono le seguenti:

n.	macchina	tipo	Potenza in Kw	Potenza complessiva in Kw

DICHIARA inoltre che:

- in caso di futura installazione o modifica delle sorgenti sonore, se necessario, procederà a richiedere A.U.A. per l'aggiornamento della documentazione inerente l'impatto acustico e alla presentazione della stessa negli eventuali procedimenti amministrativi necessari (Permessi, DIA, SCIA, Comunicazioni, ecc...).
- l'intervento richiesto rispetta le normative ed i regolamenti vigenti in materia edilizia, urbanistica, catastale, di sicurezza ed igienico sanitaria e le ulteriori applicabili e vigenti;
- le informazioni e i dati riportati e consegnati negli allegati alla istanza, comprese planimetrie e relazioni, e nella presente dichiarazione corrispondono a verità ed allo stato reale dell'insediamento;
- è informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs n° 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti e presenti in questa istanza saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e, pertanto, autorizza il Comune di San Benedetto del Tronto al trattamento degli stessi nei termini dinanzi indicati.
- l'impianto ricade tutto all'interno della propria proprietà e/o di superficie di cui dispone legittimamente anche a seguito di autorizzazione dell'eventuale proprietario / condominio;
- l'edificio di insediamento ricade in area di classe _____ del piano di zonizzazione acustica comunale vigente;
- in base a quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. n. 227/2011, l'impresa/società cui la presente dichiarazione si riferisce rientra nella categoria delle Piccole Medie Imprese (PMI) di cui art. 2 comma 1(a) del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"

ALLEGATI - Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, allega la seguente documentazione:

Nota: Tutti i documenti sono obbligatoriamente allegati in forma digitale nel protocollo PDF/A e firmati digitalmente secondo le procedure di legge.

- Scansione di un documento valido di identità del richiedente;
- PER I CASI DI CUI AL PUNTO E.c.**
- RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO redatta da tecnico competente in acustica;
- RELAZIONE TECNICA (che può essere contenuta nella relazione acustica) riportante l'esatta indicazione del tipo, dimensioni di ingombro e la potenza di ogni macchina installata e descrizione generale dell'impianto, contenente altresì descrizione delle strutture di fondazione e/o appoggio, mezzi di fissaggio, organi di trasmissione meccanici o dei fluidi e specifica indicazione degli accorgimenti tecnici adottati per contenere l'emissione sonora e le vibrazioni, atta a dimostrare: il raggiungimento dei livelli di emissione sonora previsti dalla legge; l'adozione degli accorgimenti atti al contenimento-eliminazione di vibrazioni, scuotimenti, rumori ed emanazioni di qualsiasi genere, che possano recare danno e molestia; la realizzazione di basamenti indipendenti e/o sistemazioni antivibranti; il montaggio dei macchinari su muri che non siano comuni a confine con altre proprietà o locali abitati da altri inquilini; i mezzi resi per evitare il propagarsi di rumori nell'aria; l'utilizzo di speciali involucri isolanti per evitare il propagarsi nell'aria di vibrazioni moleste; l'utilizzo, nei casi particolari, di infissi stabili e di ventilazione meccanica negli ambienti ecc...;
- PLANIMETRIA SCHEMATICA in scala 1:100 con raggio di almeno 50 mt intorno al fabbricato con evidenziata la posizione, dimensione degli impianti e convenientemente quotata in ogni sua parte;
- elaborato grafico con esatta posizione delle macchine in pianta ed in elevazione nonché schema quotato del posizionamento;
- dettaglio elaborato grafico con evidenziate le strutture di fondazione e/o appoggio, mezzi di fissaggio, organi di trasmissione meccanici o dei fluidi;
- (per esecuzione di nuovi macchinari e impianti)
indicazione degli estremi dell'atto autorizzatorio : Numero _____ Protocollo ____/____/____ Rilasciato/presentata in data ____/____/____
o in alternativa Scansione del Permesso di costruire/SCIA/Comunicazione

AVVERTENZE E COMUNICAZIONI PER L'INTERESSATO	
Modalità di compilazione	La dichiarazione può essere compilata digitalmente o manualmente evitando, tuttavia, di alterare il presente layout ed in particolare il numero delle pagine complessivo.
Modalità di presentazione	La domanda deve obbligatoriamente essere inoltrata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: suapsbt@cert-sbt.it
Requisiti tecnici trasmissione on line	<p>A pena di irricevibilità, la trasmissione on line deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere effettuata da casella di Posta Elettronica certificata - domanda ed allegati devono essere trasmessi con file firmati digitalmente dal dichiarante o procuratore, nella modalità di legge . - le PEC non devono contenere allegati zippati in nessuna forma . - L'oggetto delle pec non deve superare le 65 battute (importantissimo!) - Per gli allegati occorre obbligatoriamente utilizzare file in formato PDF-A - La dimensione massima degli allegati deve essere inferiore ai 20.000 KB e quindi se si superato tali limiti dovranno essere mandare più pec scrivendo in oggetto : PEC 1 di 3 (e poi l'oggetto ridotto a 54 battute massimo), PEC 2 di 3, ecc. - Se si hanno più intestatari in indirizzo allora i 20.000 KB vanno divisi per il numero degli intestatari e quindi se abbiamo quattro intestatari la dimensione complessiva dei file non deve superare i 5.000 kB (meglio inoltri separati per ogni cointestatario) - Il programma che genera i PDF è in genere dotato di ottimizzatore del file che riduce le dimensioni dei file. È importante eseguire l'ottimizzazione e la riduzione dei file. - I file fotografici, in formato jpeg, vanno ridotti alla risoluzione massima di 150 dpi prima di essere convertiti in PDF/A . - In caso di File che eccedano la dimensione massima assegnata è obbligatorio rivedere gli elaborati di partenza e frazionarli in più parti per generare PDF-A di dimensioni contenute. È buona norma avere più file piccoli che pochi file enormi. - È obbligatorio creare un file denominato: ELENCO ALLEGATI in cui siano riportati oggetto della PEC, nome dei file allegati, contenuto degli stessi. Il file deve riportare nome e firma del mittente.
RECAPITO ATTI E COMUNICAZIONI	
La parte istante elegge di seguito il proprio recapito cui inviare tutte le comunicazioni e gli atti relativi al procedimento.	
Ing. Angelo Straffi <small>(nome cognome o ragione sociale o denominazione)</small>	
<ul style="list-style-type: none"> - Per trasmissione atti (esclusivamente a mezzo P.E.C.) all'indirizzo PEC: <u>angelo.straffi@ingpec.eu</u> - Comunicazioni e contatti:) all'indirizzo mail: <u>info@straffi-ingegneria.it</u> 	
n.b. l'eventuale variazione di tali dati dovrà esser notificata in tempo utile al servizio competente mediante comunicazione P.E.C. sottoscritta dal rappresentante della società istante	
FIRMA DEL RICHIEDENTE	

Il richiedente sottoscrive la presente dichiarazione attestando che la stessa è composta da n. 5 pagine.

In fede

Luogo San Benedetto del Tronto

Data 25.07.2016

_____ Firma del dichiarante

Informativa ai sensi degli art. 13 e art. 23 del D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196.

i dati da Lei forniti con la presente istanza verranno trattati esclusivamente per la valutazione in merito alla concessione dell'autorizzazione, come da Lei richiesti. il trattamento dei dati verrà effettuato manualmente e in maniera informatica. I dati dichiarati sono utilizzati per l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'emanazione del provvedimento finale che la riguardano e il relativo trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e strumenti elettronici in dotazione a questo ufficio. il conferimento dei dati è facoltativo, l'eventuale rifiuto al trattamento comporterà il venir meno della possibilità di accedere al servizio. I dati forniti sono raccolti agli atti dal Comune di San Benedetto del Tronto e accessibili dai soggetti autorizzati dallo stesso, inoltre possono essere comunicati ad altri soggetti autorizzati esclusivamente per finalità di interesse pubblico In ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs.196/2003.

il titolare del trattamento dei dati è : Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto ;

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sopra riportata, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03.

Data 25.07.2016

_____ firma

NOTE:

- (A) art. 2 comma 1 DM 18/04/2005 - "La categoria delle microimprese, delle piccole e medie imprese (complessivamente definite come PMI) è costituita da imprese che:
 - a) hanno meno di 250 occupati, e
 - b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.";
- (art. 71 del D.P.R. 445/2000 e smi) L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni sostitutive presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.
- D.P.R. n. 227/2011)- Allegato B - ATTIVITÀ A BASSA RUMOROSITÀ' (art. 4 comma 1)
 - 1. Attività alberghiera.
 - 2. Attività agro-turistica.
 - 3. Attività di ristorazione collettiva e pubblica (ristoranti, trattorie, pizzerie comprese quelle da asporto, mense, bar).
 - 4. Attività ricreative.
 - 5. Attività turistica.
 - 6. Attività sportive, escluse quelle motoristiche, quelle con rilevante presenza di pubblico in luoghi circoscritti e quelle con uso di armi da fuoco.
 - 7. Attività culturale.
 - 8. Attività operanti nel settore dello spettacolo.
 - 9. Palestre.
 - 10. Stabilimenti balneari.
 - 11. Agenzie di viaggio.
 - 12. Sale da gioco.
 - 13. Attività di supporto alle imprese.
 - 14. Call center.
 - 15. Attività di intermediazione monetaria.
 - 16. Attività di intermediazione finanziaria.
 - 17. Attività di intermediazione Immobiliare.
 - 18. Attività di intermediazione Assicurativa.
 - 19. Attività di informatica – software.
 - 20. Attività di informatica – house.
 - 21. Attività di informatica – internet point.
 - 22. Attività di acconciatore (parrucchiere, barbiere).
 - 23. Istituti di bellezza.
 - 24. Estetica.
 - 25. Centro massaggi e solarium.
 - 26. Piercing e tatuaggi.
 - 27. Laboratori veterinari.
 - 28. Studi odontoiatrici e odontotecnici senza attività di analisi chimico-cliniche e ricerca.
 - 29. Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca.
 - 31. Lavanderie e stirerie.
 - 32. Attività di vendita al dettaglio di generi vari.
 - 33. Laboratori artigianali per la produzione di dolci.
 - 34. Laboratori artigianali per la produzione di gelati.
 - 35. Laboratori artigianali per la produzione di pane.
 - 36. Laboratori artigianali per la produzione di biscotti.
 - 37. Laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari freschi e per la conservazione o stagionatura di prodotti alimentari
 - 38. Macellerie sprovviste del reparto di macellazione.
 - 39. Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio.
 - 40. Laboratori artigianali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
 - 41. Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
 - 42. Liuteria.
 - 43. Laboratori di restauro artistico.
 - 44. Riparazione di beni di consumo.
 - 45. Ottici.
 - 46. Fotografi.
 - 47. Grafici.